

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2023-3827 del 28/07/2023   |
| Oggetto                     | Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione Analisi di Rischio sito-specifica, procedura "Midi Srl", sito "Area commerciale dismessa - Stalingrado 45", Via Stalingrado, 45 - angolo Via Gnudi, BOLOGNA. Proponente: Midi Sr |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2023-3997 del 28/07/2023  |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna  |
| Dirigente adottante         | PAOLA CAVAZZI   |

Questo giorno ventotto LUGLIO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

**Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione Analisi di Rischio sito-specifica, procedura "Midi Srl", sito "Area commerciale dismessa - Stalingrado 45", Via Stalingrado, 45 - angolo Via Gnudi, BOLOGNA.**

**Proponente: Midi Srl**

## **IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

### **Visti:**

- Il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".
- la determina DDG n.113/2018, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, di conferimento alla Dr.ssa Patrizia Vitali dell'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE .

### **Premesso che:**

- con nota di Arpae Servizio Territoriale (agli atti con PG n. 192078 del 15/12/2021) sono stati trasmessi gli esiti di indagini ambientali dalle quali sono emerse non conformità relative alla destinazione d'uso del sito, ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs 152/2006;
- con PG/2022/17860 del 3/2/2022 è stato avviato il procedimento a carico di MIDI srl in qualità di proprietario;
- il 26/10/2022 il proponente ha inoltrato Progetto Unico di Bonifica di cui all'art. 249 del D.Lgs 152/2006, nelle sue parti di Piano di Caratterizzazione ed Analisi di Rischio;

### **Dato atto che**

- il progetto di trasformazione riguardante l'area prevederà la demolizione degli edifici esistenti e la

realizzazione di nuove costruzioni che ospiteranno un centro medico, un'agenzia e residenze, con previsione di piano interrato;

- nel corso del 2015 sono state eseguite delle indagini preliminari consistenti nell'esecuzione di 5 sondaggi a carotaggio continuo spinti fino alla profondità di 4 m da p.c per i punti denominati 4 e 5 e fino a 11 - 12 m per i punti 1, 2, 3. tali sondaggi sono poi stati attrezzati a piezometri. i campioni di terreno prelevati hanno restituito la conformità alle CSC, per quanto riguarda i campioni di acqua sotterranea sono emersi superamenti per il parametro manganese;
- ulteriori indagini sono state realizzate nel 2021 con la realizzazione di ulteriori 3 piezometri della profondità di 12.0 m, di 12 trincee che hanno raggiunto la profondità di 1.4.0 m con i campioni di terreno prelevati che hanno mostrato la conformità alle CSC ad eccezione del campione superficiale prelevato nella trincea 4 che restituisce superamenti in rame. I campioni di acque sotterranee hanno evidenziato superamenti di Manganese in tutti i piezometri, di Cloruro di Vinile nel piezometro 2 e di Arsenico nel piezometro 6. I controcampioni Arpae hanno rilevato superamenti, oltre che per il Manganese e Arsenico, anche per il Cromo, Nichel, Piombo in corrispondenza del piezometro 1bis.
- Il monitoraggio delle acque sotterranee eseguito nel 2022 ha, infine, evidenziato superamenti per il parametro Manganese, Cloruro di Vinile nel piezometro 8 e 1,2 Dicloroetilene;
- le indagini hanno indicato una stratigrafia locale caratterizzata dalla presenza di terreni di riporto costituiti da detrito lateritico in matrice argillosa limoso sabbiosa fino alla profondità variabile da 0.8 - 2.6 m da p.c.m, al di sotto, fino alla profondità di 13.40 - 15.0 m da p.c. da terreni limoso - argilloso - sabbiosi con locali intercalazioni sabbiose. A profondità maggiori sono presenti ghiaie in matrice sabbiosa a tratti argillosa. Nel sito è presente una falda freatica con strato statico a circa 3.4 m - 5.1 m da p.c. con direzione nord-est;
- l'analisi di Rischio è stata eseguita mediante il software Risk-net ed è stato considerato un uso residenziale. L'Analisi di Rischio ha tenuto conto soltanto dell'aspetto sanitario ed è stata effettuata con modalità diretta e indiretta con i seguenti criteri:
  - sorgente nel suolo insaturo (SS e SP - strato compreso tra 0,8 e 1,2 metri), non è stata considerata perché il progetto edilizio prevede scavi con profondità di 4 metri per le fondazioni. Quindi il valore non conforme di Cu rilevato nella trincea T4, viene eliminato.

- sorgente nel saturo con soggiacenza 3,4 metri, con dimensionamento che coincide con l'area di indagine;
  - litologia è stata utilizzata cautelativamente la Loamy Sand;
  - sono stati inseriti come parametri di input i valori max dei parametri non conformi alle CSC rilevati dal laboratorio del proponente e da ARPAE, quindi: - metalli pesanti (As, Cr tot, Ni, Pb, Mn); - solventi clorurati (CVM e 1,2 DCE);
  - è stata utilizzata la banca dati ISS 2018;
  - percorsi di migrazione individuati: - volatilizzazione da falda e intrusione in ambienti confinati (ambiente indoor); - volatilizzazione da falda e aerodispersione (ambiente outdoor);
  - in merito all'individuazione dei ricettori, il progettista ha selezionato quello più sensibile sulla base degli usi dell'area previsti, ovvero residenziale "bambino+adulto - adjusted";
- gli esiti dell'analisi di rischio eseguita per via diretta evidenziano rischio accettabile per entrambe le vie di migrazione (volatilizzazione da falda e intrusione/aerodispersione); per l'analisi in via indiretta i valori individuati delle CSR sono: - CVM: 22,4 µg/l (CRS 11,1 µg/l) - 1,2 DCE 12500 µg/l (CRS 177 µg/l).

### **Considerato che**

- in data 26/01/2023 si è svolta la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria per la valutazione della documentazione oggetto del presente atto;
- La Conferenza ha espresso parere favorevole all'approvazione dell'Analisi di Rischio con prescrizioni e subordinatamente all'acquisizione di ulteriore documentazione a completamento, stabilendo altresì che la valutazione della medesima sarebbe stata effettuata da ARPAE senza necessità di ulteriore seduta di conferenza dei servizi (Resoconto Verbale agli atti con prot. n. PG/2023/22294 del 07/02/2023);
- Il Proponente ha successivamente inviato (agli atti con PG/2023/36366) la documentazione richiesta in sede di conferenza dei servizi;
- La documentazione a completamento è stata ritenuta adeguata e sufficiente per la definitiva approvazione integrando o, ove indicato o applicabile, sostituendo gli elaborati inizialmente trasmessi, tenuto conto del parere favorevole espresso nel contributo tecnico di ARPAE - APAM (PG/2023/106198);

## DETERMINA DI

1. **Approvare**, ai sensi dell'art. 242, D.Lgs. 152/06 e s.m.i., l'Analisi di Rischio sito-specifica (agli atti con PG/2022/176245 del 26/10/2022 ), come successivamente completata (PG/2023/36366), in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del **26/01/2023** (Resoconto Verbale agli atti con PG/2023/22294 del 07/02/2023), in particolare di validare la stessa nella parte relativa alla conformità ai target sanitari e di regolare utilizzo del sito nello stato futuro;
2. **Disporre** la prosecuzione dell'iter procedurale previsto ex Parte Quarta, Titolo V, DLgs 152/06 e s.m.i.;
3. **Impartire** le seguenti prescrizioni:
  - A. dovrà essere eseguito un monitoraggio sulle acque sotterranee di durata annuale e frequenza trimestrale per la valutazione della direzione di falda e la verifica dei superamenti delle CSC;
  - B. in riferimento al p.to precedente, al termine del monitoraggio dovrà essere trasmessa relazione riepilogativa riportante gli esiti del monitoraggio, le valutazioni conseguenti e la definizione dei PoC. La stessa verrà valutata in sede di Conferenza dei Servizi;
  - C. dovrà essere garantita la salvaguardia e la piena funzionalità dei piezometri costituenti la rete di monitoraggio;
  - D. dovrà essere garantita la conformità alle CSC di cui alla col.A Tab.1 (uso residenziale) successivamente all'esecuzione delle operazioni di rimozione dell'hotspot di contaminazione nel suolo insaturo;
  - E. qualora la verifica di cui al p.to precedente risultasse negativa, dovrà essere presentato apposito progetto di bonifica ai sensi della parte quarta titolo V del D.Lgs 152/2006;
  - F. tutte le operazioni di campo inerenti la presente procedura dovranno essere preventivamente comunicate e l'esecuzione di ogni operazione di campionamento, in particolare di cui ai p.ti A e D dovrà essere concordata preventivamente con ARPAE APAM Servizio Territoriale di Bologna;
4. **Specificare** che l'Analisi di Rischio approvata conserva validità in conformità al modello

concettuale determinato, le cui eventuali variazioni comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambientali del sito;

5. **Indicare** all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
6. **Disporre** la trasmissione del presente atto al precedente Midi Srl, ai soggetti interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.
7. **Comunicare** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

per LA RESPONSABILE  
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA  
**Patrizia Vitali**

L'INCARICO DI FUNZIONE  
UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI  
**Paola Cavazzi<sup>1</sup>**  
*(lettera firmata digitalmente)<sup>2</sup>*

---

<sup>1</sup> D.D.G. n. 29/2022 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019 e revisionati da ultimo con D.D.G. n. 59/2021.

<sup>2</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**